



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola**

## **DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

**PROFILO OGGETTIVO** (declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura)

Il Presidio Ospedaliero di Imola, dotato complessivamente di 345 posti letto è sede di DEA di 1° livello. L'Unità Operativa Complessa di Otorinolaringoiatria (ORL), inserita nell'ambito del Dipartimento Chirurgico dell'AUSL di Imola congiuntamente alle UU.OO. di Chirurgia Generale, Ostetricia e Ginecologia, Urologia, Ortopedia e Traumatologia, Oculistica, opera su un setting assistenziale chirurgico a ciclo continuo (ricovero ordinario nella Degenza della Piattaforma Chirurgica del P.O. di Imola con dotazione di 8 posti letto dedicati di degenza ordinaria e 1 posto letto di Day Surgery), con presenza medica diurna h/12 e con reperibilità notturna e diurna festiva.

L'Unità Operativa di Otorinolaringoiatria opera in stretta integrazione con le UU.OO. del Dipartimento di Emergenza e Accettazione (Pronto Soccorso e Medicina d'Urgenza, Anestesia e Rianimazione) e del Dipartimento Medico (Medicina Interna, Oncologia).

La mission dell'Unità Operativa consiste principalmente nell'effettuare attività di chirurgia ORL programmata, con priorità al trattamento della casistica oncologica;

Nel complesso la dotazione di personale dell'Unità Operativa (Anno 2023) è la seguente: 1 Direttore dell'U.O.C., 6 Dirigenti Medici, 1 Coordinatore Infermieristico, 10 Infermieri, 5 OSS. Sono operativi anche 2 medici specialisti ambulatoriali che operano, in integrazione con la UO nelle Case della Comunità.

L'attività chirurgica ORL in elezione è organizzata su 4 sedute operatorie settimanali programmate; l'attività in urgenza è garantita da n° 1 seduta operatoria giornaliera dedicata alle urgenze chirurgiche generali e specialistiche per 5 giorni/settimana, mentre nei prefestivi e festivi è garantita dalla pronta disponibilità h24.

Nell'anno 2023 il numero totale dei ricoveri della U.O. di Otorinolaringoiatria è risultato pari a 606, con un totale di 569 interventi chirurgici.

L'Azienda USL di Imola si è fortemente impegnata negli ultimi anni nel progressivo potenziamento dell'attività di chirurgia mini-invasiva, con rilevanti investimenti sulle tecnologie e sulle competenze delle equipe chirurgiche. Questo percorso di innovazione e sviluppo si è recentemente arricchito con l'acquisizione di un sistema di chirurgia robotica, già oggi pienamente operativo per le discipline di Urologia, Chirurgia Generale e Ostetricia e Ginecologia.

L'attività ambulatoriale è assicurata sia presso il P.O. di Imola che sul territorio del Circondario Imolese presso le Case della Comunità di Castel San Pietro e di Medicina.

I volumi di attività sono qui di seguito rappresentati.

<b>VOLUMI ATTIVITA'</b>	<b>ANNO 2023</b>
n.ro interventi chirurgici in regime Ordinario	478
n.ro interventi chirurgici in regime DH	91
<b>Totale interventi chirurgici</b>	<b>569</b>
<b>Totale ricoveri</b>	<b>606</b>

<b>N.ro prestazioni Specialistica Ambulatoriale (ESTERNI)</b>	<b>12.955</b>
---	---------------

<b>EFFICIENZA OPERATIVA ED APPROPRIATEZZA</b>	<b>ANNO 2023</b>
Degenza media in regime ordinario	3,1
Peso medio DRG in regime ordinario	0,797
Peso medio DRG in DH/Surgery	0,708
% DRG medici in regime ordinario	10,50%

<b>ATTRATTIVITA'</b>	<b>ANNO 2023</b>
Indice di dip. della struttura dal bacino Ausl Imola (Deg. Ord.+DH/Surgery)	67,70%
Indice di dipendenza della popolazione dalla struttura	62,40%

Si riportano di seguito i dati relativi alla casistica trattata (primi 10 DRG trattati in regime ordinario).

#### Classifica dei primi 10 DRG prodotti per Unità Operativa

Periodo: da 01-gen a 12-dic 2023

#### **B217-UOC OTORINO**

#### **1 - Degenza ordinaria**

	2023			
	ANNO			
	N.ro Casi	%Casi	Punti tot	Degenza media
	<b>507</b>	<b>100,00%</b>	<b>403,839</b>	<b>2,31</b>
056 - Rinoplastica	169	37,22%	158,083	2,68
060 - Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni	65	14,32%	25,9935	1,23
053 - Interventi su seni e mastoide, età > 17 anni	50	11,01%	46,93	2,08
059 - Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni	49	10,79%	28,8708	1,27
290 - Interventi sulla tiroide	40	8,81%	39,912	3,73
073 - Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni	20	4,41%	4,8808	3,60
055 - Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola	17	3,74%	13,9366	1,76
169 - Interventi sulla bocca senza CC	16	3,52%	14,4208	2,63
057 - Interventi su tonsille e adenoidi eccetto solo tonsillectomia e/o adenoidectomia, età >17 ar	14	3,08%	8,351	3,00
467 - Altri fattori che influenzano lo stato di salute	14	3,08%	0	1,00

L'Unità Operativa assicura la gestione di tutta la patologia acuta e cronica, benigna e maligna, di pazienti adulti e pediatrici della cavità nasale, orofaringe, laringe, tiroide e paratiroide, ghiandole salivari, ipofaringe e collo, chirurgia video endoscopica miniinvasiva, procedure chirurgiche specifiche per la terapia del russamento e della sindrome delle apnee ostruttive nel sonno

Per quanto concerne le patologie dell'orecchio, si svolgono indagini diagnostiche audiologiche di base e di secondo livello (audiometria tonale, vocale, comportamentale, impedenzometria; potenziali evocati uditivi ed otoemissioni acustiche). Grazie a queste tecniche avanzate è possibile la diagnosi della sordità anche nei neonati, fondamentale per dare avvio precocemente alle procedure di recupero. Per la chirurgia otologica è attiva una

collaborazione specifica con IRCSS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna con la finalità di garantire da un lato il trattamento di questa casistica presso il P.O. di Imola in condizioni e prossimità e di sicurezza e, dall'altro, la formazione dei professionisti dell'equipe di Imola che si dedicano a questa tipologia di interventi.

Altra patologia trattata di notevole importanza sociale, è il fenomeno del "russamento", che spesso, a lungo andare, provoca nel soggetto colpito apnee, ipertensione arteriosa, sonnolenza diurna. Per questa sindrome vengono applicate la chirurgia con radiofrequenza del palato molle in regime di day hospital, ed interventi più estesi quali l'uvulopalatoplastica e l'uvulopalatofaringoplastica, nei casi più impegnativi.

Infine, l'Unità Operativa si è da sempre contraddistinta per le moderne tecniche diagnostiche e chirurgiche delle patologie nasali, e in particolare dei seni paranasali.

La mission dell'Unità Operativa è quella di mantenere e sviluppare ulteriormente la qualità dell'assistenza erogata, ampliando la gamma della casistica trattata con la finalità di offrire alla popolazione del Circondario Imolese una risposta ulteriormente qualificata in prossimità della loro residenza. Gli investimenti fatti sulle tecnologie, inclusa la piattaforma robotica, potranno favorire il raggiungimento di questi obiettivi.

## **PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della struttura complessa denominata "U.O. OTORINOLARINGOIATRIA" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

### **1. Competenze professionali, manageriali e attitudinali**

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali-quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa.

E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in strutture con ampio volume di casistica per anno con specifica attenzione al ruolo rivestito dal candidato nel suo contesto;

Verrà considerata positivamente la più ampia gamma della casistica chirurgica trattata dal candidato come primo operatore, valutata in relazione ai relativi volumi;

Verrà considerata positivamente l'eventuale esperienza in tecnologie innovative e in chirurgia mini-invasiva robot assistita;

Si terrà altresì conto della esperienza e competenza maturati nella gestione dei percorsi di consulenza e ricovero ospedaliero, nella gestione delle liste di attesa e nel rispetto dei tempi definiti sia per i ricoveri programmati che per l'attività ambulatoriale.

Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività. In particolare, le competenze richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;

- favorire l'informazione dell'utente;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di conseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Direzione Strategica sia in termini di produttività che di contenimento dei costi;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito Dipartimentale e Aziendale e Inter-aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo della rete assistenziale con i Medici di Medicina Generale e con gli altri interlocutori operanti sul territorio;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati (es. InSIDER);
- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi del Dipartimento Chirurgico ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate all'U.O., sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo aziendali;

#### Relazione rispetto all'ambito lavorativo

Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.

Possedere la capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

#### Innovazione, ricerca e governo clinico

- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali.

#### **b) Competenze scientifiche e professionali**

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);
- una comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate.

#### Esperienze formative in Italia e all'Estero

Sarà considerata qualificante la certificazione attestante eventuali periodi formativi, ruoli istituzionali e soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in strutture italiane o estere di riferimento.

#### Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione supportata dalle seguenti evidenze documentali:

- incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di strutture eroganti programmi formativi nella disciplina;
- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari

#### Attività scientifica

Sarà considerata qualificante una specifica e documentata attività scientifica prodotta dal professionista, che sia comprovata da pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali indicizzate, pubblicazioni su volumi di testo, partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore.